



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 690 del 07/05/2026

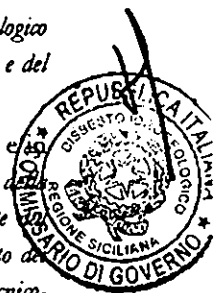
Oggetto: PSC (già Patto per il SUD) – FSC 2021/2027 – PA_17797 Terrasini – “Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini” – Codice ReNDIS 19IRD97/G1 - Codice Caronte SI_1_17797
CUP J79D16001950001 – CIG 756915042D

Revoca del Decreto Commissariale n. 636 del 29/04/2024 di “Presca d’atto ed autorizzazione estensione incarico per la redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale (VincA)”

Approvazione ed autorizzazione estensione incarico, ai sensi dell’art. 106 del D.Lgs. 50/2016, per redazione dello Studio Ambientale (VincA), della Relazione Paesaggistica e della Valutazione Preventiva dell’Interesse Archeologico (VPIA) al RTP: VOLO E. AND C. S.r.l. – NET Engineering S.p.A. – TS Engineering Scoc. Coop. A.R.L., aggiudicatario dei servizi di ingegneria e architettura.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede “i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...”,
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all’affidamento e all’esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, ...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 –all’ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l’art. 7, comma 2 con cui, tra l’altro, è disposto che “...omissis... L’attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24



giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che prevede “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’ art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 “Patto per lo sviluppo della Regione siciliana – Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio –Approvazione” con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del “Patto per lo sviluppo della Regione siciliana” unitamente agli acclusi prospetti “Allegato A” e “Allegato B”;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e



controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";

Vista la Circolare n. 1 del 06/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie,

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Vista la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";

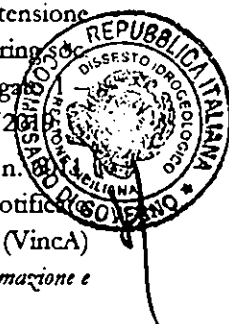
Vista la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione" con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del Piano Sviluppo e Coesione.

Vista la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatici riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud.

- Vista** la Deliberazione CIPRESS n. 86 del 22/12/2021- "Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione" con la quale sono state definite le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera CIPRESS n. 2/2021, punto c);
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 con la quale la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e approvato il documento "Sistema di gestione e controllo" (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 85 del 24 febbraio 2022 recante "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)' approvato con Delibera della Giunta regionale n.68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione*"
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto "*Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento*";
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 30 luglio 2025 "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Modifica e integrazione*" del documento già approvato con DGR n.68/22;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 "*Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti*" con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;
- Considerato** che il progetto identificato con codice interno **PA_17797 Terrasini** – "*Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini*" Codice Caronte SI_1_17797, già previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31/08/2017 concernente "*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*", è ora tra quelli individuati dalla Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "*Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico*" per un importo di € 161.185,66;
- Visto** il **Decreto n. 756 del 02/11/2017** con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Fabio Tuttolomondo, dipendente del Comune di Terrasini, già nominato con Determina Sindacale n. 18 del 15/09/2017, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 12 del 4 gennaio 2018** con il quale si è provveduto a finanziare l'importo complessivo di € 161.185,66, comprensivo di oneri ed IVA, necessario per l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla Direzione Lavori, misure e contabilità, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nonché alla relazione geologica;



- Visto** il Decreto Commissariale n. 447 del 08/04/2019 con il quale, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, si è disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei servizi di architettura e ingegneria, inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla Direzione Lavori, misure e contabilità, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nonché alla relazione geologica, in favore dell'operatore economico RTP VOLO E. AND C. S.r.l. – NET Engineering S.p.A. – TS Engineering Scoc. Coop. A.R.L., in ragione del ribasso economico offerto del 48,4848% e per un importo di € 65.558,39 oltre oneri ed IVA;
- Visto** il contratto di appalto Rep. n. 235/2019, sottoscritto in Palermo in data 04/09/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico RTP VOLO E. AND C. S.r.l. – NET Engineering S.p.A. – TS Engineering Scoc. Coop. A.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 8102 – Serie 1T;
- Richiamato** il Progetto definitivo dell'intervento, aggiornato a seguito dell'esito della Conferenza dei Servizi e dell'adeguamento al prezzario regionale di luglio 2022, il cui importo complessivo necessario per la realizzazione dell'opera oggi risulta pari ad € 12.850.000,00;
- Vista** l'istanza prot. n. 3650/UC del 21.03.2022 con la quale lo scrivente Ufficio ha chiesto l'avvio della procedura di Screening d'Incidenza Ambientale ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione/approvazione del Progetto Definitivo inerente all'intervento identificato con codice PA_17797 Terrasini – “Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini”;
- Vista** la nota prot. n. 5369 del 17.04.2023 con cui il Responsabile dell'Area Tecnica dello scrivente Ufficio, al fine di procedere al pagamento degli oneri istruttori da versare all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, ha trasmesso la determinazione degli oneri istruttori (fissi) per la definizione della procedura di VINCA, richiesta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 con relativa tabella di calcolo per un importo pari ad € 2.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 712 del 18/04/2023, con il quale si è disposto il finanziamento, l'impegno e il pagamento dell'importo complessivo di € 2.000,00 relativo agli oneri istruttori per l'attivazione della procedura di verifica assoggettabilità VINCA, ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- Considerato** che per l'approvazione del progetto in conferenza dei servizi è stata redatta dalla RTP “VOLO E. AND C. S.R.L.- NET ENGINEERING SPA- TS engineering soc. coop. a.r.l la valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 (livello I di screening);
- Considerato** che a seguito di parere negativo sul progetto definitivo, relativo alla Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii e D.A. n. 36 del 14/02/2022 _Livello I Screening, rilasciato dal WWF Italia quale Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Capo Rama, i progettisti hanno comunicato la necessità di procedere con la stesura del Livello II di incidenza: valutazione appropriata;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 636 del 29/04/2024 con il quale è stato autorizzato l'estensione dell'incarico al RTP “VOLO E. AND C. S.R.L.- NET ENGINEERING SPA- TS engineering soc. coop. a.r.l. per la redazione della VINCA, ai sensi del D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1 – Livello II Valutazione appropriata, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto rep 235/2019;
- Vista** la nota prot. 33147 del 15/05/2024, assunta in pari data al protocollo di questo ufficio al n. 33147 con la quale il Dipartimento Ambiente dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente ha notificato il D.D.G. n. 552 del 15/5/2024, di parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (VinCA) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto di *Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini*;
- Considerato** pertanto che non sussiste più la necessità di redigere la Valutazione di Incidenza Ambientale (VinCA), ai sensi del D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1 – Livello II (Valutazione appropriata).
- Ritenuto** opportuno revocare il Decreto Commissariale n. 636 del 29/04/2024 di autorizzazione all'estensione dell'incarico per la redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale (VinCA), ai sensi del D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1 – Livello II (Valutazione appropriata).



- Visto** il Decreto Commissariale n. 1254 del 08/08/2024, con il quale sono state reimputate le somme di cui al decreto di finanziamento, impegno e pagamento n. 712 del 18/04/2023 a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 12 del 04/01/2018 e, nel contempo, è stato defianziato, l'importo complessivo di € 2.000,00, a valere sulle somme finanziate con il Decreto Commissariale n. 712 del 18/04/2023;
- Vista** la nota prot.n. 22914 del 11/09/2025, acquisita agli atti dell'ufficio con il prot. n. 9894 del 12/09/2025 con la quale il RUP, tra l'altro, ha espresso la necessità di dover acquisire in conferenza di servizi il parere mancante della soprintendenza BB.CC.AA.;
- Vista** la nota prot. 10181 del 19/09/2025 con la quale questo Ufficio ha richiesto al RTP la redazione di servizi aggiuntivi, non previsti nel contratto rep 235/2019, quali la Relazione Paesaggistica, la Valutazione preventiva dell'interesse archeologico (VPIA);
- Vista** la nota prot. 233.2025 S.V. Terrasini del 11/12/2025, assunta in pari data al protocollo di questo Ufficio al n. 14130, con la quale l'RTP ha trasmesso il progetto definitivo (Rev. 4) aggiornato al prezzario 2025 e il quadro riepilogativo dell'onorario per le prestazioni aggiuntive, quali la Relazione Paesaggistica, la VPIA e lo Studio Ambientale (VincA) già redatto e per il quale è stato acquisito il parere positivo con D.D.G. n. 552 del 15/05/2024, per un importo pari ad € 35.302.13 oltre oneri ed IVA, che decurtato del ribasso del 48,4848% offerto in fase di gara, risulta essere pari ad € 18.185,96 oltre oneri ed IVA;
- Vista** la nota del 28/01/2026, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 1186 del 29/01/2026, con la quale l'Ing. Fabio Tuttolomondo nella qualità di RUP dell'intervento *de quo*, ha proposto l'estensione dell'incarico affidato all' RTP VOLO E. AND C. S.R.L.- NET Engineering SPA - TS Engineering soc. coop. a.r.l., per le prestazioni aggiuntive di Studio Ambientale (VincA), Relazione Paesaggistica e la valutazione preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) per un importo pari ad € 18.185,97 oltre oneri ed IVA;
- Considerato** che l'importo per le prestazioni aggiuntive pari ad € 35.302.13 oltre oneri ed IVA, che decurtato del ribasso del 48,4848% offerto in fase di gara, risulta essere pari ad € 18.185,96 oltre oneri ed IVA., trova copertura a valere sulle somme finanziate con il Decreto Commissariale n. 12 del 4 gennaio 2018;
- Ritenuto** opportuno approvare ed autorizzare, ai sensi dell'art.106 del D.lgs.50/2016, per quanto già sopra rappresentato e per ragioni di efficienza e di non aggravamento della procedura amministrativa, l'estensione dell'incarico affidato all'RTP VOLO E. AND C. S.r.l. – NET Engineering S.p.A. – TS Engineering Soc. Coop. A.R.L., agli stessi patti e condizioni del contratto originario Rep. n. 235/2019, al fine della redazione dello Studio Ambientale (VincA), della Relazione Paesaggistica e della Valutazione preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) per l'intervento *de quo*;
- Tutto ciò visto e considerato**, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato.

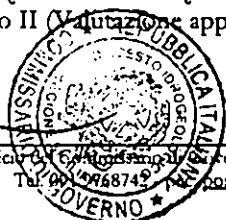
DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Si revoca il Decreto Commissariale n. 636 del 29/04/2024 di "Presa d'atto ed autorizzazione estensione incarico per la redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale (VincA)", ai sensi del D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1 – Livello II (Valutazione appropriata)



Art. 3

Si approva ed autorizza l'estensione dell'incarico all' RTP: VOLO E. AND C. S.r.l. – NET Engineering S.p.A. – TS Engineering Scoc. Coop. A.R.L. per la redazione dello Studio Ambientale (*VincA*), della Relazione Paesaggistica e della Valutazione preventiva dell'interesse archeologico (VPLA), ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, agli stessi patti e condizioni del contratto Rep. 235/2019 per un importo di € 35.302.13 oltre oneri ed IVA, che decurtato del ribasso del 48,4848% offerto in fase di gara, risulta essere pari di € 18.185,96 oltre oneri ed IVA.

Art. 4

L'importo di € € 18.185,96 oltre oneri ed IVA, trova copertura a valere sulle somme finanziate con il Decreto Commissariale n. 12 del 4 gennaio 2018.

Art. 5

Il presente Decreto, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) e trasmesso, per il seguito di competenza, al RUP, al RTP aggiudicatario, alle Aree 1, 2, 4 e 6 e al Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Proponente

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Fabio Tuttolomondo



Fabio
Tuttolomondo
06.05.2026
18:21:20
GMT+02:00

Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Tumminello

